



COORDINAMENTO VV.F. E SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA

Firenze, lì 18/04/11

Capo Dipartimento VV.F.S.P.D.C.
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

Vice Capo Dipartiemtno VV.F.S.P.D.C.
Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI

Direttore Regionale VV.F. S.P.D.C.
Toscana
Dott. Ing. Cosimo PULITO

Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Giuseppe Garrone

Commissione di Garanzia attuazione
Legge 146/90

e p.c.:
Alle Segreterie Nazionali - Roma

Oggetto: CGIL – CISL: Dichiarazione stato d'agitazione. Richiesta attivazione procedura di raffreddamento.

Queste OO.SS. manifestano il proprio disappunto per il modo "irrituale", ma soprattutto non rispettoso delle regole con il quale la SV. ritiene di poter gestire corrette relazioni sindacali.

Rimaniamo stupiti, non solo dalla mancanza di risposte concrete ed esaustive come contestato nella nota del 13 aprile u.s., ma anche dal metodo che nell'ultimo periodo codesta Direzione Regionale pare aver adottato per inoltrare le risposte ai quesiti avanzati da queste OO.SS.

Nulla osta affinché si diffondano notizie a tutte le organizzazioni del personale, ma laddove queste informazioni siano in risposta a specifici quesiti, la reciproca correttezza vorrebbe che si rispondesse innanzitutto a coloro i quali hanno posto i quesiti.

In merito poi alla convocazione ricevuta con prot. 5910 del 15 aprile u.s. non riusciamo a comprenderne il reale obiettivo; infatti, laddove questa convocazione fosse l'occasione per avviare le previste procedure di raffreddamento previste nei casi di dichiarazione di stato di agitazione, come dichiarato da queste OO.SS. con la citata nota del 13 aprile, riteniamo che questo dovrebbe essere al primo punto dell'OdG e la convocazione stessa rivolta esclusivamente alle OO.SS. che hanno aderito allo stato di agitazione, in quanto, ad oggi, dalle informazioni in nostro possesso, non risulta che tutte le OO.SS. in indirizzo abbiano aderito a tale dichiarazione.

Se invece la SV. avesse inteso con tale convocazione trattare materie di natura contrattuale

ignorando la nota delle scriventi, rimarremmo esterrefatti per la violazione alle più elementari norme di relazioni sindacali, in virtù sia della convocazione di una organizzazione non firmataria del contratto ed in secondo luogo, cosa ancora più grave, per aver creato i presupposti per costringerci a dichiarare una prima giornata di sciopero, non più per le inadempienze della Direzione Regionale, ma bensì per attività antisindacale a danno delle scriventi.

Per tutto quanto sopra chiediamo l'immediato avvio delle previste procedure di raffreddamento e la contestuale sospensione della convocazione prevista per il giorno 3 maggio p.v.

CGIL FP

Santi Bartuccio

CISL FNS

Fabrizio Ciuffini